

VareseNews

Aumenta il traffico merci ma i vantaggi dove sono?

Pubblicato: Giovedì 16 Giugno 2005

«Aumentano i treni merci sulla linea Bellinzona-Luino-Novara ma senza i benefici che tutti speravano e questo non è più sopportabile». Alza la voce il senatore luinese Piero Pellicini contro le ferrovie che hanno aumentato il traffico merci sulla linea di Luino, siamo a settanta convogli al giorno con l'obiettivo di arrivare a 100, ma non permettono l'ampliamento dell'offerta per i passeggeri peggiorando non poco le condizioni dei treni passeggeri attivi sulla Luino-Bellinzona e la Luino-Milano.

«Luino non riceve benefici al momento – tuona Pellicini – anzi ha perso la Norfolk Lines e la Cargo Italia e i pendolari sono infuriati per i servizi che non ci sono sulla Luino-Milano e il rumore dei treni è continuo e insopportabile per la popolazione».

Pellicini poi sottolinea come i passaggi a livello di Luino e Laveno siano continuamente chiusi dal passaggio dei merci rallentando anche il traffico automobilistico e critica la volontà della Confederazione di puntare tutto su Chiasso-Lugano.

«Credo che si debba rivalutare il ruolo della linea luinese sull'asse Rotterdam-Genova e non solo come scolmatore di Chiasso e Domodossola – continua il senatore – anche perchè è la linea più breve per unire i due porti e utilizzarla farebbe risparmiare tempo e denaro a molte società» Infine Pellicini si appella alla Regio Insubrica, che si riunisce oggi per eleggere Marco Reguzzoni presidente di turno e per programmare gli obiettivi futuri, al fine di inserire la linea Luino-Bellinzona tra le priorità del prossimo mandato. Sostanzialmente Pellicini chiede un ruolo più sostanziale per la stazione di Luino, ormai un deserto, con il potenziamento della linea passeggeri verso l'Europa e Milano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it